

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

AL PRIMO piano del "cortiletto del comico", che appare spingendolo il portone che lo separa dal centro storico medioevale, sono giorni di lavoro frenetico. Redattori, grafici e correttori di bozze di Sagoma Editori, la piccola casa editrice specializzata in comicità e humour, fanno le ore piccole per preparare l'uscita del libro «Je suis Charlie? La satira riflette su se stessa (ma le viene da ridere)». Il progetto ha preso vita pochi giorni dopo l'assalto alla sede del giornale satirico parigino Charlie Hebdo ad opera di un commando di tre uomini armati di kalashnikov inneggianti ad Allah.

L'IDEA è venuta all'editore Carlo Amatetti, 44 anni, una viscerale passione per la comunicazione e la comicità: «A un mese dai tragici fatti di Parigi il dibattito del mondo della satira attorno alla propria natura, i propri limiti e i propri (eventuali) scopi è più vivo e drammatico che mai», racconta «Si può dire che nella storia della satira c'è un prima "prima" e un "dopo" Charlie». Così ha pensato

VIMERCATE UN LIBRO SULLA SATIRA

Sagoma Editori fa riflettere i comici su Charlie Hebdo



L'editore Carlo Amatetti ha illustrato l'iniziativa che coinvolge pure Staino, Moni Ovadia, Patrucco e Vergassola

di chiedere ad alcune delle massime espressioni della satira e del libero pensiero in Italia di affidare ad un pamphlet «le loro riflessioni sul mestiere di far ridere, sulla libertà di pensiero, sulla censura». Tra i numerosi comici, intellettuali, fumettisti, che hanno voluto

dire la loro (i contributi sono gratuiti) troviamo Staino, Moni Ovadia, Antonio Rezza, Alberto Patrucco, David Riondino, Dario Vergassola, Maurizio Milani, Dandi Bestia (Skiantos), Roberto Brivio (I Gufi) e Max Pisu. «Il libro - spiega l'editore vimercatese



- raccoglie saggi, poesie, ricordi, monologhi, racconti in cui nessuno di loro, tuttavia, ha voluto rinunciare all'aspetto più saliente della propria natura, la capacità e la voglia di far ridere». Lo scopo dell'impresa è doppio. Perché se da un lato «Je suis Charlie? La satira riflette su se stessa (ma le viene da ridere)» vuole dare il proprio contributo alla dibattito sul ruolo della satira oggi, dall'altra con le vendite dell'opuscolo si vogliono aiutare le famiglie dei morti causati dalla strage. Il pamphlet, 112 pagine, sarà in libreria il 18 febbraio ma si può prenotare su www.libridivertenti.it, dove le collane di Sagoma editori, che ha tradotto in italiano i libri di Gene Wilder, Monty Python e Jerry Lewis, tanto per fare alcuni nomi.